



POTENZA

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
FUNZIONE  
PUBBLICA

Via del Gallitello, 163 - 85100 POTENZA  
Tel. 0971/301400-301401-301402-301403-301404  
Fax 0971/650466 e mail: basilicata@fpcgilpotenza.it

---

Si e' tenuta questa mattina, a partire dalle ore 10, presso la Sala Inguscio della Regione Basilicata a Potenza, l'assemblea generale dei lavoratori pubblici. La partecipazione e' stata ampia e la qualita' e la quantita' degli interventi ci ha fatto rendere conto che la consapevolezza della gravita' del periodo storico che il Paese sta attraversando e' forte.

Dal blocco dei contratti al blocco del turn over, il Governo sta continuando nella sua opera di sgretolamento dello Stato, con le sue funzioni, quale elemento fondante della coesione sociale.

Il sistema di welfare e' ormai ridotto all'osso con le famiglie che sono costrette a sopperire a tutte le mancanze conseguenti ai tagli indiscriminati dei trasferimenti dallo Stato centrale alle Regioni.

Il Federalismo fiscale pende come una spada di Damocle sulle famiglie ed il nostro compito oggi deve essere quello di alimentare il conflitto sociale al fine di rendere sempre più lucida la percezione del disegno distruttivo del Governo.

Il segnale reale della battaglia che questo Governo sta mettendo in campo contro il valore e la dignita' del lavoro e dei lavoratori e' confermato dalla firma dello scellerato accordo separato del 22 gennaio 2009, in cui e' presente l'attacco diretto alla contrattazione collettiva.

Questo primo pericoloso passo ha aperto la strada ad un politica di destabilizzazione, cercando di mettere contro lavoratori pubblici e lavoratori privati.

La divisione, l'individualismo, l'egoismo sono i valori che il Governo sta cercando di inculcare, anche con una battaglia mediatica senza quartiere. Il nostro compito e'

ricostruire quello che loro vogliono distruggere, portare in primo piano il lavoro con i suoi diritti, restituire allo Stato il suo vero compito garantendo livelli di benessere diffuso, puntando sul welfare e sulla tutela delle categorie più deboli, a partire da lavoratori dipendenti e pensionati.

Questo è il tempo in cui dobbiamo essere convinti che bisogna stare insieme, bisogna combattere per valori condivisi. In questo senso la vertenza dei tre lavoratori licenziati della Fiat è e deve continuare ad essere lotta condivisa. Loro ci vogliono dividere, noi ci uniremo sempre di più.

Potenza, 3 settembre 2010

Angelo Summa

Segr. Gen. FP CGIL Potenza